

nostro teatro. È qui superfluo accennare con che festa d'interminabili applausi fu accolta ogni sera la gentil danzatrice, col non meno valente compagno. E ci son taciti, involontarii applausi, ancor più eloquenti de' sonori: quand' ella danzava, la gente era forzata a tener in mano il cappello, e non poteva quasi capire nella platea.

XI.

BULLETTINO DEGLI SPETTACOLI DI PRIMAVERA.

— L' *Ernani*, e i *Due Foscari nel Teatro Gallo in S. Benedetto* (*).

Non abbiamo parlato dell' unica rappresentazione dell' *Ernani* perchè veramente non ne valeva la spesa. La *Bortolotti* si produsse ammalata: *Elvira* tossiva da fendere il cuore e superare l' orchestra, ed *Ernani* che la manda per un farmaco, poteva con più ragione e maggior carità chiamare il medico per lei. Egli era uno spettacolo da infermi, tanto che fu uopo d' una settimana di riposo e di cure a

(*) Gazzetta del 3 aprile 1845.